

Procedura aperta - “Riqualficazione dell’area ex Dufour a Genova Cornigliano”

Verbale di gara

IV Seduta pubblica del 06/11/2020

Il giorno 6 novembre 2020 alle ore 10:36 presso la sede di Sviluppo Genova S.p.A. in Genova, via San Giorgio 1, viene aperta la terza seduta pubblica di gara della procedura aperta per l’aggiudicazione del contratto pubblico relativo la realizzazione dell’intervento denominato “Riqualficazione dell’area ex Dufour a Genova Cornigliano”.

Conformemente a quanto previsto dall’art. 17 del Disciplinare di Gara, la verifica della documentazione amministrativa è effettuata dal R.U.P. arch. Francesca Campaniolo, dipendente di Sviluppo Genova S.p.A.

Svolge le funzioni di Segretario l’avv. Giacomo Marchese, dipendente di Sviluppo Genova S.p.A.

Si dà atto che è pervenuta la precisazione richiesta al concorrente n. 5 costituendo R.T.I. I.M.E. S.r.l. (mandataria) – Società Costruzione Capannoni S.r.l. (mandante).

Esaminata la documentazione, risulta che la stessa sia conforme a quanto richiesto e, pertanto il predetto concorrente viene ammesso.

Si dà atto che è pervenuta la documentazione integrativa richiesta al concorrente n. 10 Consorzio Stabile Galileo Scarl.

Esaminata tale documentazione, risulta che la stessa sia conforme a quanto richiesto e, pertanto il predetto concorrente viene ammesso.

Si dà atto che è pervenuta la documentazione integrativa richiesta al concorrente n. 11 costituendo RTI E.S.O. Strade S.r.l. (mandataria) – Elettro System di Gian Maria Lavagetto S.a.s. – F.C. Industrie S.r.l. (mandanti).

Esaminata tale documentazione, risulta che la stessa sia conforme a quanto richiesto e, pertanto il predetto concorrente viene ammesso.

Si dà atto che è pervenuta la documentazione integrativa richiesta al concorrente n. 13 Research Consorzio Stabile Scarl.

Esaminata tale documentazione, emerge che nell’elenco dei soggetti rilevanti ai sensi dell’art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016 della consorziata esecutrice In.Tech S.p.A., non sono stati indicati due soggetti cessati dalla carica, rispettivamente, di presidente del C.d.A. e Consigliere, indicati nel DGUE. Poiché la data di cessazione dalla carica è avvenuta il 24/09/2019, tali soggetti sono ancora rilevanti in quanto il bando della presente procedura di gara è stato pubblicato il 21/09/2020 e, pertanto, si ritiene di dover chiedere una precisazione in merito entro il 10/11/2020.

Il R.U.P. prosegue con l’apertura delle buste amministrative delle offerte pervenute, secondo l’ordine elencato nella I seduta pubblica del 28/10/2020.

Con riferimento al concorrente contraddistinto dal numero 14, la denominazione corretta risulta essere costituenda ATI Finocchiaro Costruzioni S.r.l. (mandataria) – Cardillo Alluminio S.r.l. (mandante).

Dall'esame della documentazione emerge che la garanzia provvisoria presentata ha validità fino al 24/04/2021, diversamente dai 12 mesi previsti dall'art. 10 del Disciplinare di Gara, nonostante nel testo della polizza venga comunque indicato che la stessa ha validità di 180 giorni, ovvero, validità maggiore o minore richiesta nel bando.

Si ritiene di dover richiedere, pertanto, che il concorrente integri la documentazione amministrativa prodotta trasmettendo con soccorso istruttorio, entro il 13/11/2020, appendice alla polizza o apposita dichiarazione sottoscritta dal Garante, dalla quale risulti che la garanzia abbia una durata di validità conforme a quanto richiesto dagli atti di gara.

Con riferimento al concorrente contraddistinto dal numero 15, la denominazione corretta risulta essere costituenda ATI Saracino S.r.l. (mandataria) – Progetto Alluminio di Gili Fabio (mandante).

Dall'esame della documentazione emerge che:

- nel DGUE della mandataria Saracino S.r.l. non risultano indicate le motivazioni per cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999;
- il Modulo B della mandante Progetto Alluminio di Gili Fabio non è stato compilato nella parte relativa all'elenco dei soggetti rilevanti ex art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016;
- la garanzia provvisoria presentata ha validità fino al 26/04/2021, diversamente dai 12 mesi previsti dall'art. 10 del Disciplinare di Gara, nonostante nel testo della polizza venga comunque indicato che la stessa ha validità di 180 giorni, ovvero, validità maggiore o minore richiesta nel bando;
- la SOA della predetta mandataria risultava valida al termine della presentazione delle offerte, tuttavia ad oggi risulta scaduta.

Con riferimento agli elementi sopra evidenziati, si richiede che il concorrente integri la documentazione amministrativa prodotta trasmettendo con soccorso istruttorio, entro il 13/11/2020, la seguente documentazione integrativa:

- nuovo DGUE della mandataria Saracino S.r.l. con indicazione delle motivazioni per cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 o apposita dichiarazione in tal senso;
- nuovo Modulo B della mandante Progetto Alluminio di Gili Fabio correttamente compilato;
- appendice alla polizza o apposita dichiarazione sottoscritta dal Garante, dalla quale risulti che la garanzia abbia una durata di validità conforme a quanto richiesto dagli atti di gara;
- chiarimenti in merito alla validità della SOA della mandataria.

Con riferimento al concorrente contraddistinto dal numero 16, la denominazione corretta risulta essere costituendo RTI ING.INS.INT S.p.A (mandataria) – Paolo Barchi S.r.l. – Bertero Mario S.r.l. (mandanti).

Dall'esame della documentazione della mandante Bertero Mario S.r.l. emerge la sussistenza di una sentenza di condanna emessa dalla Corte di Appello di Torino il 02/02/1998 a carico di un direttore



tecnico. Tenuto conto dell'ampio termine temporale trascorso dai fatti eccedente il termine di cui all'art. 80 commi 10 e 10-bis D.Lgs. 50/2016 e della natura non automaticamente escludente del reato oggetto della condanna, si ritiene che la citata fattispecie non costituisca causa ostativa alla partecipazione alla presente procedura di gara.

Esaminata la documentazione presentata dal concorrente, si ritiene che la stessa sia conforme a quanto richiesto e, pertanto, viene ammesso.

Con riferimento al concorrente contraddistinto dal numero 17, la denominazione corretta risulta essere costituendo RTI Picone Costruzioni S.r.l. (mandataria) – Steel Systems S.r.l. (mandante).

Dall'esame della documentazione della mandataria Picone Costruzioni S.r.l. emerge la sussistenza di una sentenza di condanna emessa dal GUP Tribunale di Terni n. 209/2004 a carico di un socio di maggioranza (50%). Tenuto conto dell'ampio termine temporale trascorso dai fatti eccedente il termine di cui all'art. 80 commi 10 e 10-bis D.Lgs. 50/2016, della natura non automaticamente escludente del reato oggetto della condanna ed estranea all'attività professionale, si ritiene che la citata fattispecie non costituisca causa ostativa alla partecipazione alla presente procedura di gara.

Si rileva, inoltre, che l'attestato di sopralluogo, effettuato solo da parte della mandataria, non risulta accompagnato dall'atto di ratifica da parte della mandante, come previsto dall'art. 11 del Disciplinare di Gara. Si ritiene di dover richiedere, pertanto, che il concorrente integri la documentazione amministrativa prodotta trasmettendo con soccorso istruttorio, entro il 10/11/2020, ratifica del sopralluogo da parte della mandante.

Con riferimento al concorrente contraddistinto dal numero 18, la denominazione corretta risulta essere costituenda ATI Alfra Vetri S.r.l. (mandataria) – Consorzio Stabile GECO Scarl (mandante).

L'esame della documentazione prodotta dal predetto concorrente proseguirà nelle successive sedute pubbliche di gara.

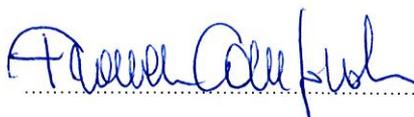
La seduta rimane sospesa fra le ore 13:03 e le ore 14:20 e fra le ore 14:52 e le ore 15:59.

Alle ore 18:35 si dichiara chiusa la seduta pubblica.

Il R.U.P. aggiorna le operazioni di gara alle successive sedute pubbliche di gara, che vengono calendarizzate per i giorni 11/11/2020 alle ore 10:00 e 13/11/2020 alle ore 10:00, per il prosieguo della verifica della documentazione amministrativa.

Delle operazioni di gara svolte viene redatto il presente verbale che, previa lettura ed approvazione viene così sottoscritto.

Il R.U.P. arch. Francesca Campaniolo



Il Segretario avv. Giacomo Marchese

